



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Ministero dell'Università e della Ricerca

Nuovi Corsi

PROPEDEUTICI AFAM

(DM N. 382 DEL 11 MAGGIO 2018)

PROGRAMMI PER L'ESAME DI AMMISSIONE

ALLEGATO C

ARPA

1. Esecuzione di n.1 studi estratti a sorte tra n. 3 presentati e scelti tra: Kastner, Pozzoli, Concone, fino a C. N. Bochsa Op. 318, o di autori diversi ma con la medesima difficoltà tecnica.
2. Esecuzione di due semplici brani a scelta del candidato, possibilmente appartenenti a periodi storici diversi, originali o trascritti per arpa (si suggerisce l'autore Nadermann)

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

BASSO TUBA

1. Esecuzione di una scala-salti-arpeggi a scelta del candidato dal metodo Arban. Esecuzione di un facile brano per tuba e pianoforte;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - a) M. Bordogni – Bel Canto studies (vol. 1)
 - b) G. Concone – Legato Etudes for Tuba – Solfeggi completi
 - c) Kopprash: Volume 1

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO

Il candidato dovrà eseguire :

1. una serie di vocalizzi attitudinali finalizzati alla dimostrazione del proprio livello tecnico di base, della propria estensione e tessitura vocale a scelta dalla commissione tra almeno 3 presentati dal candidato.

Esempi:

- arpeggio di ottava
- arpeggio di quinta
- staccati, ecc.

2. una composizione tratto dal "Metodo pratico di canto per tutte le voci" di N. Vaccaj a scelta dalla commissione tra almeno 3 presentati dal candidato.
3. una composizione scelta dalla commissione tra tre presentate dallo studente, tratte dal repertorio cameristico, operistico o sacro del '600 e del '700.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CANTO

1. Esecuzione di Scale e Arpeggi a scelta del Candidato
2. Esecuzione di 1 Studio tratto dai Sottoelencati Testi
3. Esecuzione di 1 Aria Antica

TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI PER L'AMMISSIONE

- METODI E TRATTATI DI CANTO:

H. PANOFKA	Vade - mecum del cantante
A. GUERCIA	L'Arte del canto italiano
G. CONCONE	50 Lezioni op.9, 40 lezioni op. 17 (br.,b.)
H. PANOFKA	24 vocalizzi op.85, op.81 (s.,ms.,t.,c.,br.,b. i più facili)
V. RICCI	dalla Raccolta per tutte le voci, i primi 10 esercizi
N. VACCAJ	Metodo pratico di canto per tutte le voci (fino alla lezione VII)
L. LABLACHE	Solfeggi (br.,bs.)
G.B. LAMPERT	6 solfeggi (s.,ms.,br.,bs.)
A. PARISOTTI	Raccolta di arie antiche (le più semplici)

NB: È consentito l'uso facoltativo di altri testi musicali e didattici, non inclusi nel programma di studio, purché siano di eguale livello di difficoltà.

- SAGGI E TRATTATI (consigliati per trarne esercizi o suggerimenti di carattere pratico):

M. MELANI	Parliamo un po' di canto
O. SCHINDLER - N. MARI	Il canto come tecnica, la foniatria come arte
F. FUSSI - S. MAGNANI	Lo spartito logopedico
R. MARAGLIANO MORI	Coscienza della voce
T. BOLOGNINI	Trattato di tecnica del canto

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CHITARRA

1. Scale maggiori e minori melodiche in tutte le tonalità, nella massima estensione.
Tre scale maggiori e tre scale minori per terze seste ottave e decime nelle tonalità più agevoli. Formule scelte dalla commissione.
M. Giuliani 120 arpeggi op.1, formule scelte dalla commissione.
Eventuali altri studi sugli arpeggi a scelta del candidato.
2. Uno studio sulla tecnica delle legature o abbellimenti.
3. Una composizione scelta dal repertorio dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale o trascritta da strumenti a pizzico similari.
Uno studio o un brano originale di autore del XIX sec.
Uno studio o un brano originale di autore del XX sec.
4. Lettura estemporanea di una sezione di un semplice brano polifonico, a scelta della commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CLARINETTO

1. Esecuzione di una scala diatonica maggiore e minore a scelta della commissione;
2. Esecuzione di un brano di media difficoltà dal repertorio per clarinetistico;
3. Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra cinque presentati dal candidato scelti da: Gambaro, 21 Capricci; Blatt, 24 esercizi di meccanismo.
4. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione da: P. Jeanjean: 1, 6, 9, 16, 19.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

COMPOSIZIONE

Prove scritte

Realizzazione a quattro voci di un basso dato (6 ore).

Prova orale

Colloquio su questioni di armonia e sulla forma in relazione al programma svolto. Discussione delle prove d'esame. Presentazione e discussione di proprie composizioni e/o analisi.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

COMPOSIZIONE E STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI

Realizzazione di un basso nelle quattro voci antiche con modulazioni ai toni lontani e con progressioni imitate (6 ore).

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CONTRABBASSO

- Esecuzione di due Scale con arpeggio, a scelta del candidato;
- Esecuzione di due Studi, scelti dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i nn. 100-101-105-107-111-117-119-123-125-127-129-136 del I Corso di Billè oppure dal III Corso di Billè;
- Esecuzione di una o più facili composizioni per contrabbasso con accompagnamento di pianoforte, dimostrando di aver compreso la relazione fra gli aspetti stilistico-formali e le soluzioni tecniche adottate;
- Lettura estemporanea di una breve sezione di un semplice brano presentato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CORNO

1. Esecuzione di una scala-salti-arpeggi a scelta del candidato;
2. Esecuzione di un facile brano per corno e pianoforte;
3. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - a) E . De Angelis ,metodo teorico-pratico per corno a macchina, I parte
 - b) F . Bartolini , metodo per corno, I parte
 - c) C . Kopprasch, 60 studi op.6, I parte

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FAGOTTO

1. Esecuzione di 2 scale maggiori e minori fino a 7 # e 7 b
2. Esecuzione di 2 scelti dalla commissione tra 6 presentati dal candidato studi tratti da:
3. J. WEISSENBORN – metodo per fagotto v 1
4. E. KRAKAMP – metodo per fagotto (I Parte)
5. E. OZI – metodo per fagotto.
6. Esecuzione di un brano per fagotto e pianoforte a scelta del candidato.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FISARMONICA

1. Scale e arpeggi
2. Studi a libera scelta di media difficoltà tratti da letterature didattiche di diverse scuole nazionali
3. Esecuzione di 2 Invenzioni a due voci di J. S. Bach
4. Esecuzione di un brano originale per fisarmonica di media difficoltà
5. Lettura estemporanea

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FLAUTO

1. Una scala cromatica di almeno due ottave, una scala maggiore e relativa scala minore armonica e melodica da cinque a sette alterazioni (diesis e bemolle), eseguite con articolazione staccata e legata e relativi arpeggi secondo il modello del metodo Altès.
2. Esecuzione di un brano per flauto e pianoforte;
3. Esecuzione di due studi a scelta del candidato tratti da due delle seguenti opere:
 - R.Galli: 30 esercizi – studi e scale con 5, 6, 7 alterazioni.
 - L.Hugues: 40 esercizi Op.101.
 - J.Andersen: 18 piccoli studi Op.41.
4. Lettura estemporanea.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

OBOE

1. Esecuzione di un brano facile per Oboe con accompagnamento del pianoforte;
2. Esecuzione di due scale e due studi a scelta del candidato tra i seguenti:
 - Hofmann studio n.5 e n.9
 - Blatt studio n. 8

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ORGANO

1. Esecuzione di una scala maggiore e minore (melodica, armonica) per moto retto e contrario
 - a) Esecuzione di uno studio del "Gradus ad Parnassum" di Clementi tratto dai seguenti numeri: 5, 7, 24, 28, 44 (numerazione originale).
2. Esecuzione di uno studio di Schneider (dai 25 studi; vol.1)
3. Un Preludio-corale di J. S. Bach tratto dall'Orgelbüchlein
4. Lettura a prima vista di un facile brano per organo

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

PIANOFORTE

- Esecuzione di una scala estratta a sorte tra tutte le scale maggiori e le relative minori (o omologa), per moto parallelo, per terza e per sesta in quattro ottave e per il moto contrario in due ottave
- 4 studi scelti tra: Cramer 60 studi, Czerny op.740, Heller op.45, Pozzoli Moto rapido e Media difficoltà, Liszt op.1 o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
- di J. S. Bach: 3 Sinfonie a tre voci oppure tre danze consecutive scelte tra le Suite francesi o le Suite Inglesi
- un primo movimento di una sonata di un autore classico (Mozart, Haydn, Clementi, Beethoven)
- un brano romantico e/o moderno di livello adeguato
- lettura estemporanea di un brano semplice presentato dalla commissione

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

SAXOFONO

1. Esecuzione di scale maggiori e minori con le diverse articolazioni di legato e staccato e relativi arpeggi, settime di dominante e settime diminuite, tra tutte le tonalità maggiori e minori per grado congiunto e salti di terza, tratte da:
 - J. M. Londeix Les Gammes Ed. Lemoine
 - J. M. Londeix Le détachè Ed. Lemoine
2. Esecuzione di un brano per saxofono e pianoforte a scelta del candidato.
3. Esecuzione di tre studi, uno per ogni metodo, scelti dal candidato tratti da:
 - M. Mule Dix-huit exercices ou études, d'après Berbiguier Ed. Leduc
 - M. Mule Exercices journaliers Ed. Leduc
 - A. Ameller études expressives Ed. Hin
4. Lettura estemporanea.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

STRUMENTI A PERCUSSIONE

- **TAMBURO:** Esecuzione in modo avanzato (rimbalzo, Up-down-tap stroke, colpi singoli, doppi, press-roll, paradiddle, Flam semplice multiple, accenti.) dai 26 Rudiments NARD; con esecuzione di almeno 3 studi tratti dai metodi di:

G. Chaffe, Vol. IV, Technique-patterns; L. Stone, Stick control; F. Campioni, La Tecnica completa del tamburo; J. Delecluse, Methode de Caisse Claire;

B. Forestiere, Tecnica e Dinamica; B. Podemsky's, Snare Drum Method.

SET-UP: Esecuzione di 1 studio scelto dalla commissione su 3 presentati dal candidato tratto da "Studies in Solo" di M. Goldenberg.

XILOFONO: L. Stone, Mallet control 1 scala maggiore e relative minori anche per terze con Arpeggi. M. Goldenberg, 1 studio scelto dalla commissione su 3 presentati da "Modern School for Xil. Mar. Vib."

VIBRAFONO: D. Samuel, A Musical Approach to four Mallet Technique vol.1

R. Wiener, Solos for vibraphone; D. Friedman, Esercizi sul dampening da "Vibraphone Technique".

MARIMBA: L. H. Stevens, Methode of Movement, conoscenza dei colpi Singoli alternati, Indipendenti e Doppi Verticali.

TIMPANI: A. Buonomo, Tecnica su colpi di allontanamento, ribattuti, incroci, rullo, smorzamento (Dampening) delle vibrazioni. 3° studi a scelta della commissione tratti da :

A. Friese-A Lepak, "Timpani Metod". H. Knauer, "85 Ubugen fur Pauken";

J. Delecluse, "30 Etudes pour Timbales" 1° vol.; Whaley, "Intermediate for Timpani".

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

TROMBA

1. Esecuzione di una scala-salti-arpeggi a scelta del candidato dal metodo: · CAFFARELLI L'arte di suonare la tromba ed. Carisch
2. Esecuzione di un facile brano per tromba e pianoforte;
3. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - KOPPRASCH 60 Studi tecnici part. 1 ed. Schott
 - BONINO Il secondo libro della tromba ed. Curci

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

TROMBONE

Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore, salti fino all'ottava, armonici nelle 7 posizioni a scelta del candidato dai seguenti metodi:

- BORDOGNI 24 Vocalizzi per trombone a macchina
- PERETTI PARTE 1a per trombone a coulisse

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLA

1. Esecuzione di una scala a 3 ottave, comprensive di terze e ottave, scelta tra do - re e mib magg.
2. Esecuzione di due studi estratti a sorte tra 4 presentati dal candidato di almeno tre differenti autori e scelti tra quelli di R.Kreutzer, J.Mazas, B.Campagnoli.
3. Esecuzione di due tempi di una sonata per viola e pianoforte o di 2 tempi di una suite di Bach
4. Lettura a prima vista di un facile brano

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLINO

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio, in tre ottave, estratta a sorte tra tre presentate dal Candidato.
2. a) Esecuzione di uno studio del Mazas Op. 36 estratto a sorte fra tre presentati dal Candidato.
b) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra tre presentati dal Candidato tratti da "30 studi a doppie corde" di Polo e/o dal V fascicolo dell'Op. 32 di Sitt.
3. Esecuzione di un brano di adeguato livello tecnico, scelto dal Candidato, che dimostri la conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale della composizione presentata.
4. Lettura estemporanea.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLONCELLO

1. Esecuzione di due scale e relativi arpeggi a tre ottave a scelta del candidato.
2. Esecuzione di due studi estratti a sorte di cui uno in posizione di capotasto fisso tra due presentati dal candidato in due posizioni diverse ed uno del Dotzauer 113 Studi tra due presentati dal candidato e scelti dal n. 49 al n.62.
3. Esecuzione di un tempo di Sonata o brano equivalente.
4. Lettura estemporanea di brevi e semplici brani presentati dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

PROGRAMMA PER LA PROVA B MATERIE MUSICALI DI BASE

LETTURA CHIAVE DI VIOLINO

Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di violino su tempi regolari e irregolari (autonomi), contenente gruppi irregolari, in uno o due tempi.

SETTICLAVIO Lettura a prima vista di un solfeggio nel setticlavio su tempi semplici e composti.

CANTATO Esecuzione a prima vista di un solfeggio cantato, di massimo 8 misure, contenente intervalli diatonici entro un'ottava, con modulazione ai toni vicini

TRASPORTO Esecuzione a prima vista di un solfeggio cantato di massimo 8 misure da trasportare non oltre un tono sopra o sotto senza modulazione

DETTATO Dettato melodico, di massimo 8 misure, con intervalli diatonici, con modulazione ai toni vicini.

TEORIA Padronanza nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.